

Reggimento Carri
Famiglia d'Arte

Piaccainocchio

**Finalista al Premio
Generazione Scenario 2003**

Ideazione, di-scrittura scenica, recitazione: Roberto Corradino
musiche a cura di: Roberto Corradino
luci e fonica: Gianvito Marasciulo

Su Piaccainocchio

Sopra Pinocchio, o sotto Pinocchio.

Una “cosa di teatro” - concerto mentale per rumoristica vocale, monologo esteriore o flusso di ipercoscienza, o uno spettacolo di narrazione sensoriale - pensata e costruita, prima che Collodi scrivesse il suo libretto di disinformazione pedagogica, o dopo che Collodi/Lorenzini lo scrivesse, abbandonando all’adulità-carne-ragazzo il burattinoguaio.

A questo punto la storia di pinocchio non può che non essere, ciò che Collodi organizza come storia è la passione di questo legno . . .

(curioso è che a tutto il pinocchio preumano sia dedicata la storia dall’autore e al pinocchio umano non vengono dedicate che poche righe dell’ultimo capitolo e la storia finisce dove dovrebbe cominciare ... ma non è vero la storia finisce dove deve finire, il ragazzo-pinocchio sa bene che fine farà, è sempre la stessa storia. . .)

Un PH prima di -inocch(IO!)- che sta per Physiologia.

Riduzione ai minimi termini biologico-cerebrali dell’uomo-ragazzo.

Riduzione ai minimi termini biologico-cerebrali della vita.

Si nasce per morire. O tutt’al più per pensare facendosi male.

Dis-nascere per non morire.

O morire per volontà di vivere, per disgregazione, per annichilamento, per perversione o pervertimento.

Un riposo affannoso, una fermata obbligata nelle domande, in ciò che è sempre inscritto/inciso nella ganga/pelle di ogni Occidente, in ogni tramonto, nel declino del paese delle Esperidi.

Il problema di Piaccainocchio è Dio.

Quadri

Quadro n. 01: Genesi di Pinocchio

Quadro n. 02: Primi passi di Pinocchio e

Quadro n. 03: Pinocchio e il ciuco spia

Quadro n. 04: Pinocchio e la Lumaca

Quadro n. 05: Pinocchio e Arlecchino

Quadro n. 06: Pinocchio e la Lumaca di Edipo
Quadro n. 07: Pinocchio e Millepinocchi
Quadro n. 08: Pinocchio e Lucignolo
Quadro n. 09: Pinocchio in Tribunale
Quadro n. 10: Pinocchio nel ventre dell'Angoscia

Chiarimento

Piaccainocchio non troverà mai la pelle.
Perchè pelle non v'è.
Sarà tutto un esporsi e un incepparsi
Piaccainocchio è il risultato di un educazione repressive
il frutto di una coazione a ripetere
E' la prospettiva strutturale della pedagogia asservita al potere
in Piaccainocchio non si può recitare
non c'è tempo
c'è bisogno di passione - da attraversare –
e di molta leggerezza - per recitare –
Allora sto cercando di capire
Piaccainocchio è condannato a recitare
la sua storia
ma la “RIBALTA” (?) . . . continuamente
Piaccainocchio è un esercizio sulla NOLONTÀ

Roberto Corradino, attore autore regista

Si è formato all'INDA. Ha continuato la sua formazione seguendo laboratori della Raffaello Sanzio Societas, Danio Manfredini, Ornella D'Agostino, Marco Martinelli. In teatro ha lavorato con Mimmo Cuticchio “Visita guidata all'opera dei pupi” (XXX Festival di Santarcangelo), “Le vie per Roncisvalle”, Pippo Delbono “Il Silenzio” (Orestiadi di Gibellina), Maria Maglietta, Lello Tedeschi.

Il Reggimento Carri nasce nell'ottobre 2000 come gruppo di lavoro per un “teatro di terra”. Narrazione e ricerca sullo spazio, inteso soprattutto come territorio, le coordinate della ricerca. I suoi spettacoli: “1° Movimento per un Amleto contadino/pane e vino” (2000), “Scheggia” riscrittura murgiana dall'Amleto di Shakespeare, il “2° Movimento di Amleto contadino/ Primi passi al macello” (2001), “Inumano” riscrittura corale dall'Ivanov di Cechov.

Finalista al Premio Generazione Scenari 2003 con *Piaccainocchio*.

per contatti:

Roberto Corradino : 339.2201953 - e-mail: rgtcarri@email.it



Lucignolo



Piacca disperato



Piaccaciuchi



Troncorecchie